



TRIBUNALE ORDINARIO - MACERATA

ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI 158/2024

PROCEDURA PROMOSSA DA:
BARCLAYS BANK IRELAND PLC

DEBITORE:

GIUDICE:
ANDREA ENRICO POLIMENI

CUSTODE:
ALBERTI BINANTI

CONSULENZA ESTIMATIVA GIUDIZIARIA

del 02/04/2026

creata con Tribù Office 6

 ASTALEGALE.NET

Maximiliano Mastrella

CF: MSTMML69A08Z600U

con studio in MACERATA (MC) CORSO CAIROLI, 11

telefono: 3473326292

email: maximilianomastrella.geometra@gmail.com

PEC: maximiliano.mastrella1@geopec.it

tecnico incaricato: Maximiliano Mastrella

Pagina 1 di 14

TRIBUNALE ORDINARIO - MACERATA - ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI 158/2024

LOTTO 1**1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA:**

A appartamento a MONTECOSARO VIALE ROMA (EX SP 485 CORRIDONIA-MACERATESE) 63, frazione LOC. SCALO, della superficie commerciale di **55,35** mq per la quota di:

- 1/2 di piena proprietà
- 1/2 di piena proprietà

Trattasi di un'appartamento di tipo economico posto al piano SECONDO, facente parte di un edificio che si eleva su tre piani fuori terra abitativi.

L'edificio che risale almeno agli anni '50 come origine costruttiva, è stato realizzato presumibilmente con struttura portante in latero-cemento come gli orizzontamenti e il solaio di copertura, mentre le tramezzature interne in forati, con dotazione di due balconi posti, l'uno posto sul prospetto principale, l'altro sul fronte posteriore, entrambe realizzati con soletta in ca. in aggetto e parapetto in ferro/acciaio.

Esternamente l'edificio si presenta quasi totalmente intonacato e tinteggiato con alcune porzioni ammalorate, soprattutto le parti riguardanti i sotto balconi, gli infissi sono in pvc con doppio vetro e avvolgibili in pvc, i parapetti dei balconi sono formati da una porzione in c.a. sormontata da elementi in ferro/acciaio.

Le pavimentazioni interne sono in graniglia ad eccezione del bagno eseguite in gres-porcellanato, intonaci e tinteggiature normalmente conservate;

Presenti impianto termoidraulico con caldaia (manutenzioni e analisi dei fumi da verificare) con elementi radianti in alluminio, elettrico

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano 2°, ha un'altezza interna di 3.00. Identificazione catastale:

- foglio 24 particella 115 sub. 6 (catasto fabbricati), categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, rendita 253,06 Euro, indirizzo catastale: VIALE DELLA STAZIONE SNC, piano: SECONDO

Coerenze: VANO SCALE, ALTRA PROPRIETA'

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 3 piani fuori terra, 0 piano interrato. Immobile costruito nel 1950.

2. DESCRIZIONE SOMMARIA E RIEPILOGO VALUTAZIONE:

Consistenza commerciale complessiva unità principali: **55,35 m²**

Consistenza commerciale complessiva accessori: **0,00 m²**



Valore di Mercato dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: €. 60.885,00
Valore di vendita giudiziarie dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: €. 60.885,00
Data di conclusione della relazione: 02/04/2026

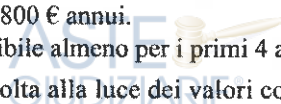


3. STATO DI POSSESSO AL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO:

Alla data del sopralluogo l'immobile risulta occupato con contratto di affitto tipo 4+4, stipulato il 01/06/2023, con scadenza il 31/05/2027, registrato il 28/06/2023 a MACERATA ai nn. 23062815462965945 (il contratto è stato stipulato in data antecedente il pignoramento o la sentenza di liquidazione giudiziale), con l'importo dichiarato di 4.800 € annui.

STATO DI OCCUPAZIONE : occupato con titolo opponibile almeno per i primi 4 anni di contratto.

La verifica della congruità del canone locativo è stata svolta alla luce dei valori correnti all'epoca di stipula del contratto, sulla base dei valori OMI AGENZIA DELLE ENTRATE che oscillavano tra un valore MIN di 200 €/mese ad un valore MAX di circa 300 €/mese.



4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:

CORRISPONDENZA QUOTA COLPITA E QUOTA POSSEDUTA : corrisponde

COMPROPRIETARI NON ESECUTATI : non sussistono comproprietari non eseguiti

DOCUMENTAZIONE ex art.567 c.p.c. : conforme. Il CTU ha comunque segnalato ulteriore iscrizione pregiudizievole (Ipoteca Volontaria rp.n.1794 del 15/07/2000 a carico del dante causa del primo passaggio di proprietà antecedente il ventennio, TOTALMENTE CANCELLATA con Annotamento rp. n.219 del 24/01/2005.

SUSSISTENZA TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI : le formalità esistenti potranno essere tutte cancellate alla vendita



4.1. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE:

4.1.1. Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli: *Nessuna.*

4.1.2. Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale: *Nessuna.*

4.1.3. Atti di asservimento urbanistico: *Nessuno.*

4.1.4. Altre limitazioni d'uso: *Nessuno.*



4.2. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI CHE SARANNO CANCELLATI A CURA DELLA PROCEDURA:

4.2.1. Iscrizioni:

ipoteca **volontaria**, iscritta il 04/06/2010 a MACERATA ai nn. 8429/1852, a favore di BARCLAYS BANK Plc con sede in Milano, derivante da A GARANZIA DI MUTUO.

Importo ipoteca: 127.000.





Importo capitale: 84.800

ipoteca cancellata, iscritta il 15/07/2000 a MACERATA ai nn. 1794, a favore di BNL, contro
(dante causa nel primo passaggio di proprietà antecedente il ventennio, derivante
da concessione a garanzia di mutuo.

Importo ipoteca: 190.000.000 lire.

Importo capitale: 95.000.000 lire.

Durata ipoteca: anni 20.

CANCELLATA TOTALMENTE CON ANNOTAMENTO RP. N.219 DEL 24/01/2005



4.2.2. Pignoramenti e sentenze di liquidazioni giudiziali:

pignoramento, trascritto il 20/09/2024 a MACERATA ai nn. 13402/10499, a favore di BARCLAYS
BANK Plc con se in Milano, derivante da ATTO ESECUTIVO CAUTELARE



4.2.3. Altre trascrizioni: Nessuna.

4.2.4. Altre limitazioni d'uso: Nessuna.



5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE:

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile:

€ 0,00

Spese straordinarie di gestione già deliberate ma non ancora scadute:

€ 0,00

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia:

€ 0,00



6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI:

CONTINUITA' DELLE TRASCRIZIONI ex art.2650 c.c. : sussiste

SUSSISTENZA DI DIRITTI REALI, VINCOLI e ONERI : non sussistono vincoli di trasferibilità



6.1. ATTUALE PROPRIETARIO:

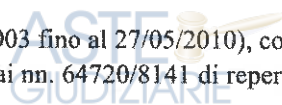
per la quota di 1/2 CADAUNO, in forza di COMPRAVENDITA (dal
27/05/2010), con atto stipulato il 27/05/2010 a firma di NOTAIO ENRICO DAMIANI ai nn.
25768/10208 di repertorio, trascritto il 04/06/2010 a MACERATA ai nn. 8428/5011

per la quota di 1/2 CADAUNO, in forza di COMPRAVENDITA (dal
27/05/2010), con atto stipulato il 27/05/2010 a firma di NOTAIO ENRICO DAMIANI ai nn.
25768/10208 di repertorio, trascritto il 04/06/2010 a MACERATA ai nn. 8428/5011



6.2. PRECEDENTI PROPRIETARI:

per la quota di 1/3 (dal 15/12/2003 fino al 27/05/2010), con atto stipulato il
15/12/2003 a firma di NOTAIO ANTONIO MORETTI ai nn. 64720/8141 di repertorio, trascritto il
08/01/2004 ai nn. 158/127



per la quota di 1/3 (dal 15/12/2003 fino al 27/05/2010), con atto stipulato il



ASTE GIUDIZIARIE®

8/127

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIA

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIA

in base agli esiti dell'ac

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIALI

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE® tecnico incaricato Pa

ASTE GIUDIZIARIE®

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
 ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE®

- ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE

al piano 2°, ha un'al

950. **ASTE GIUDIZIARIE®**

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

7. Welche der folgenden Aussagen sind richtig (R) oder falsch (F)?

- ASTE GIUDIZIARIE®**

ASTE GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIA

residenziale, le zone limit
MACERATA CIVITAN



ASTE
GIUDIZIA

ASTE GIUDIZIARIE®



ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®



Criterio di calcolo consistenza commerciale: *D.P.R. 23 marzo 1998 n.138*

descrizione	consistenza		indice		commerciale
appartamento	50,88	x	100 %	==	50,88
balcone	5,00	x	35 %	==	1,75
balcone	6,80	x	40 %	==	2,72
Totale:	62,68				55,35

Pagina 8 di 14

dopo un'adequata promozione commerciale;
 parti hanno agito con cognizione di causa;
 con prudenza e senza costrizioni;

VALORE DI VENDITA FORZATA O LIQUIDAZIONE

Per valore di vendita forzata si intende la somma ottenibile per l'immobile nei casi in cui, per qualsiasi ragione, il venditore è costretto a cedere l'immobile. E' possibile che un perito sia incaricato a stimare un valore di mercato che rifletta una limitazione alla commerciabilità corrente o prevista, in tale ipotesi il valore è connesso a specifiche assunzioni che il perito deve indicare nel rapporto di valutazione.

La norma, al punto 4.1 (Metodo del confronto di mercato), prevede che l'approccio di mercato (market approach) «si può applicare a tutti i tipi di immobili per i quali sia disponibile un sufficiente numero di recenti, documentate e attendibili transazioni [...]». Tale approccio considera fondamentale la disponibilità di caratteristiche e prezzi relativi a transazioni di immobili simili, concluse recentemente nel medesimo segmento di mercato». Ne consegue che al fine di determinare il «valore di mercato» di un immobile, coerentemente con quanto definito nel Regolamento (UE) 575/2013, nonché nella norma UNI 11612:2015 e nel Codice delle Valutazioni Immobiliari, è essenziale l'utilizzo dei prezzi di mercato (selling price) associati alle caratteristiche degli immobili effettivamente compravenduti.

La norma UNI 11612:2015 specifica anche che: «al fine di rilevare la congiuntura di mercato, oppure nel caso di stime in cui in un periodo recente siano avvenute insufficienti, non rilevabili e/o inattendibili transazioni (nel segmento di mercato di riferimento)... in via residuale potranno essere prese in considerazione le richieste di prezzi per immobili simili offerti in vendita (asking price)».

Direttiva 17/2014/UE

E' importante garantire la corretta valutazione del bene immobile residenziale prima della conclusione del contratto di credito e, in particolare, qualora la valutazione incida sugli obblighi del consumatore, in caso di insolvenza. gli stati membri dovrebbero pertanto assicurare standard di valutazione affidabili. Per essere considerati affidabili, questi dovrebbero tenere conto degli standard di valutazione riconosciuti a livello internazionale, in particolare quelli sviluppati dall'INTERNATIONAL VALUATION STANDARDS COMMITTEE, DALL'EUROPEAN GROUP OF VALUERS' ASSOCIATIONS O DAL ROYAL INSTITUTION OF CHARTERED SURVEYORS. Tali Standard di valutazione riconosciuti a livello internazionale contengono principi di altro livello, che, tra l'altro, impongono ai creditori di adottare e seguire adeguate procedure interne di gestione del rischio e delle garanzie - comprendenti processi rigorosi di valutazione -, di adottare standard e metodi di valutazione che consentano stime realistiche e circostanziate dei beni immobili, al fine di assicurare che tutte le relazioni di valutazione siano redatte con la competenza e la diligenza professionali dovute, che i valutatori rispondano a determinati requisiti in materia di qualifiche e che sia conservata un'adeguata documentazione sulla valutazione delle garanzie esauriente e plausibile...>

L'utilizzo dei prezzi domandati non può ritenersi alternativo all'utilizzo degli effettivi prezzi formati sul libero mercato, riscontrabili dai contratti di compravendita. Al riguardo, il Codice delle Valutazioni Immobiliari (Quinta edizione, 2018) prevede l'esclusivo utilizzo dei prezzi di mercato.

L'utilizzo di standard valutativi, che prevedono l'adozione di metodiche intelligibili e dati di confronto appropriati, è essenziale per l'attendibilità delle valutazioni sia ai fini della determinazione del loan-to-value (LTV), ossia il rapporto tra il mutuo erogato e il valore dell'immobile a garanzia dell'esposizione creditizia, sia ai fini della quantificazione del valore del "collateral" che costituisce la garanzia reale dei crediti deteriorati (Non performing loans, NPLs).

La rilevanza della conoscenza dell'effettivo valore degli immobili è tale per la filiera economico-finanziaria che, negli ultimi anni, sono state emanate norme legislative a livello europeo e nazionale nelle quali vi sono specifiche disposizioni attinenti sia i principi valutativi sia le caratteristiche di competenza ed indipendenza del valutatore immobiliare (definito anche perito o esperto): dal D.lgs. 72/2016 di attuazione della Direttiva (UE) 2014/17, all'articolo 568 del Codice di Procedura Civile



(come modificato dalla Legge 132/2015) che afferma: "Agli effetti dell'espropriazione il valore dell'immobile è determinato dal giudice avuto riguardo al valore di mercato ...", passando attraverso numerose altre disposizioni

(Fonte : Giampiero Bambagioni Coordinatore UNI/CT 10 GL 02 "Stima del valore di mercato degli immobili"; Responsabile scientifico del Codice delle Valutazioni Immobiliari – Tecnoborsa)

Tenuto quindi conto della descrizione sin qui effettuata, delle caratteristiche costruttive, della destinazione d'uso del fabbricato, dell'autonomia funzionale delle singole porzioni costituenti, il sottoscritto ha individuato con riferimento al 2° semestre 2024, per il Comune di MONTECOSARO (MC) nella fascia-zona di riferimento E1 Montecosaro Stazione, Sud Ferrovia : abitazioni civili con uno stato conservativo NORMALE un valore che oscilla tra un MIN di 1.300 €/mq ad un MAX di 1.900 €/mq.

Sulla base delle condizioni intrinseche ed estrinseche del bene visionato, che determinano la possibilità di applicare coefficienti correttivi riduttivi o migliorativi (K), si assumono i seguenti valori di mercato (VM) : **ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO stato MEDIOCRE 1.100 €/mq**

Norme Tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria

Il DPR n. 138 del 1998 afferma che "l'unità di consistenza delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria indicate nel quadro generale, di cui all'allegato B, è il metro quadrato di superficie catastale" (art.3). I criteri di determinazione di tale superficie sono descritti nell'allegato C.

1. Nella determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono computati per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50 per cento fino ad uno spessore massimo di 25 cm.
2. La superficie dei locali principali e degli accessori, ovvero delle loro porzioni, aventi altezza utile inferiore a 1,50 m, non entra nel computo della superficie catastale.
3. La superficie degli elementi di collegamento verticale, quali scale, rampe, ascensori e simili, interni alle unità immobiliari sono computati in misura pari alla loro proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati.
4. La superficie catastale, determinata secondo i criteri esposti di seguito, viene arrotondata al metro quadrato.

Per quanto riguarda i criteri per i gruppi R (unità immobiliari a destinazione abitativa di tipo privato e locali destinati a funzioni complementari) di seguito sono riportate le modalità di computo.

La superficie catastale è data dalla somma:

della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;

della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura: del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a);

del 25 per cento qualora non comunicanti;

della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura: del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente, qualora dette pertinenze siano comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a); del 15 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 5 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti. Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P la superficie di queste pertinenze è computata nella misura del 10 per cento;

della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite. Per parchi, giardini, corti e simili, che costituiscono pertinenze di unità immobiliari di categoria R/2, la relativa superficie è da computare,

con il criterio sopra indicato, solo per la quota eccedente il quintuplo della superficie catastale di cui alla lettera a). Per le unità immobiliari appartenenti alle categorie del gruppo P dette pertinenze non sono computate.

La superficie dei vani accessori a servizio diretto delle unità immobiliari di categoria R/4 è computata nella misura del 50 per cento.

Le superfici delle pertinenze e dei vani accessori a servizio indiretto di quelli principali, definite con le modalità dei precedenti commi, entrano nel computo della superficie catastale fino ad un massimo pari alla metà della superficie dei vani di cui alla lettera a) del comma 1.

CALCOLO DEL VALORE DI MERCATO:

Valore superficie principale: 55,35 x 1.100,00 = **60.885,00**

RIEPILOGO VALORI CORPO:

Valore di mercato (1000/1000 di piena proprietà): **€. 60.885,00**

Valore di mercato (calcolato in quota e diritto al netto degli aggiustamenti): **€. 60.885,00**

9. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO:

Normativa di riferimento per le valutazioni immobiliari :

Regolamento 575/2013/ UE (CRR CAPITAL REQUIREMENTS REGULATION);

Direttiva 2014/17/UE (Mortgage Credit Directive);

D.Lgs. 72/2016 sul credito immobiliare ai consumatori; (art.120-duodecies -120-quinquiesdecies - 120-sexiesdecies del TUB)

CIRCOLARE DELLA BANCA D'ITALIA 285 - 17° AGGIORNAMENTO e CIRC.288

D.L.27 giugno 2015, n.83 convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2015 n.132 (art.568 C.p.c. Determinazione del valore dell'immobile)

Standart di valutazione a livello internazionale e nazionale

International aluation Standarts (IVS);

European Valuation Standart (EVS);

RICS Valutation Standars (recepiscono integralmente gli IVS)

CODICE DELLE VALUTAZIONI IMMOBILIARI (IV EDIZIONE, 2011)

linee guida per la valutazione immobili a garanzia esposizioni creditizie (ABI)

norma UNI 11612:2015 stima del valore di mercato degli immobili;

BCE - Linee guida per le banche sui crediti deteriorati NPL (20.03.2017)

manuale operativo stime (MOSI) AGENZIA DELLE ENTRATE - TERRITORIO

Principi italiani di valutazione PIV (Fondazione Organismo Italiano di Valutazione)

Le fonti di informazione consultate sono: catasto di MACERATA, ufficio del registro di MACERATA, conservatoria dei registri immobiliari di MACERATA, ufficio tecnico di MONTECOSARO, agenzie: immobiliare.it ; Tempocasa; Spazio casa immobiliare , osservatori del mercato immobiliare OMI AGENZIA DELL ENTRATE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI STANDARD INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE:

- la versione dei fatti presentata nel presente rapporto di valutazione è corretta al meglio delle conoscenze del valutatore;

tecnico incaricato: Maximiliano Mastrella

Pagina 12 di 14



- le analisi e le conclusioni sono limitate unicamente dalle assunzioni e dalle condizioni eventualmente riportate in perizia;
- il valutatore non ha alcun interesse nell'immobile o nel diritto in questione;
- il valutatore ha agito in accordo con gli standard etici e professionali;
- il valutatore è in possesso dei requisiti formativi previsti per lo svolgimento della professione;
- il valutatore possiede l'esperienza e la competenza riguardo il mercato locale ove è ubicato o collocato l'immobile e la categoria dell'immobile da valutare;

VALORE DI MERCATO (OMV):

RIEPILOGO VALUTAZIONE DI MERCATO DEI CORPI:

ID	descrizione	consistenza	cons. accessori	valore intero	valore diritto
A	appartamento	55,35	0,00	60.885,00	60.885,00
				60.885,00 €	60.885,00 €

Giudizio di comoda divisibilità della quota:

Il concetto di comoda divisibilità di un immobile cui fa riferimento l'art. 720 c.c., postula che il frazionamento del bene sia attuabile in tante porzioni separate, ciascuna delle quali suscettibile di autonomo godimento da parte di ciascun condividente secondo l'ordinaria normale funzione dell'intero.

In punto di diritto in materia di divisione giudiziale, la non comoda divisibilità di un immobile, integrando un'eccezione al diritto potestativo di ciascun partecipante alla comunione di conseguire i beni in natura, può ritenersi legittimamente praticabile solo quando risulti rigorosamente accertata la ricorrenza dei suoi presupposti, costituiti dall'irrealizzabilità del frazionamento dell'immobile, o dalla sua realizzabilità a pena di notevole deprezzamento, o dall'impossibilità di formare in concreto porzioni suscettibili di autonomo e libero godimento, non compromesso da servitù, pesi o limitazioni eccessivi, tenuto conto dell'usuale destinazione e della pregressa utilizzazione del bene stesso.

Il principio di diritto è stato riaffermato dalla Corte di Cassazione, Sezione II Civile, con l'ordinanza del 23 aprile 2018, n. 9979, mediante la quale ha rigettato il ricorso e confermato quanto già deciso, nel caso de quo, dalla Corte d'appello di Messina.

IL BENE DESCRITTO E' INDIVISIIBILE

Spese di regolarizzazione delle difformità (vedi cap.8):

€ 0,00

Valore di Mercato dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

€ 60.885,00

VALORE DI VENDITA GIUDIZIARIA (FJV):

Riduzione del valore del **0%** per differenza tra oneri tributari su base catastale e reale e per assenza di garanzia per vizi e per rimborso forfetario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita e per l'immediatezza della vendita giudiziaria:

€ 0,00

Oneri notarili e provvigioni mediatori carico dell'acquirente:

€ 0,00

Spese di cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni a carico dell'acquirente:

€ 0,00



Arrotondamento del valore finale:

€ 0,00

Valore di vendita giudiziaria dell'immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto e di diritto in cui si trova:

€ 60.885,00

data 02/04/2026



il tecnico incaricato
Maximiliano Mastrella



tecnico incaricato: Maximiliano Mastrella

Pagina 14 di 14

